I Bandi qualità
Ricettivo e Commercio-Servizi
presentazione e analisi

Date da ricordare (termini brevi)

- Presentazione istanza entro il 31/03/2021
- Completamento iniziative entro il 31/12/2021
- Rendicontazione iniziative agevolate entro il 31/03/2022

Risorse disponibili

Euro 5.000.000,00 per ciascun bando

Beneficiari

COMMERCIO E SERVIZI

Piccole e medie imprese iscritte al Registro imprese che svolgono le attività indicate sul bando (**commercio al dettaglio, ristorazione**, servizi veterinari, scuole guida, servizi alla persona, imprese manifatturiere esclusivamente per

RICETTIVO

Piccole e medie imprese iscritte al Registro imprese della Provincia autonoma di Trento che svolgono le seguenti attività:

- esercizi alberghieri
- esercizi extralberghieri con servizio colazione e con unità anche prive di servizio autonomo di

Iniziative ammissibili
limiti minimi e massimi di spesa

COMMERCIO E SERVIZI

a) avvio di nuove attività e realizzazione di nuovi spazi
da 50.000,00 a 600.000,00

b)riqualificazione/abbellimento di spazi esistenti
da 20.000,00 a 600.000,00

c) riconversione dell'attività
da 30.000,00 a 300.000,00

RICETTIVO

a) miglioramento dei locali di alloggio (spazi esistenti, no incremento posti letto)
da 30.000,00 a 300.000,00

b) miglioramento degli spazi comuni (spazi esistenti)
da 50.000,00 a 600.000,00

c) completamento e adeguamento della struttura ricettiva (spazi/strutture aggiuntive)

Spese ammissibili
Aspetti generali

COMMERCIO E SERVIZI

RICETTIVO

Gli investimenti agevolati devono:

a) risultare inclusi nelle **iniziative ammissibili**;

b) rispondere a requisiti di **razionalità e funzionalità** in relazione all'attività svolta dal richiedente;

c) riferirsi a beni di **proprietà** o in leasing del soggetto richiedente il contributo fatti salvi i seguenti casi:

1. iniziative effettuate tramite operazioni di leasing;
2. opere o impianti realizzati relativamente ad immobili oggetto di operazioni di leasing;
3. affitto d'azienda tra società controllanti o controllate, ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, num
4. investimenti di importo **fino a 300.000 euro** (totale domanda), realizzati relativamente ad immobili i

d) essere **utilizzati esclusivamente dall'impresa** beneficiaria dei contributi, fatti salvi i seguenti casi:

1. affitto d'azienda tra società controllanti o controllate, ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, num

e) essere utilizzati esclusivamente per l'esercizio delle attività previste dal bando e per le quali il soggetto

Spese ammissibili ad agevolazione

COMMERCIO E SERVIZI

RICETTIVO

SPESE IMMOBILIARI

opere di tipo immobiliare (finiture e impianti inerenti la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento

spese tecniche nella misura massima dell'8% degli investimenti immobiliari

spese per l'**acquisto di immobili** o parti di essi, entro i prezzi massimi ammissibili stabiliti dai criteri e modal

opere edili, murarie e impiantistiche, inerenti la ristru

spese tecniche nella misura massima dell'8% degli

Spese ammissibili ad agevolazione

COMMERCIO E SERVIZI

RICETTIVO

SPESE IMMOBILIARI non ammissibili

- alloggi del gestore e del personale;
- spazi esterni non contigui;
- oneri di urbanizzazione;
- opere su immobili per i quali il soggetto richiedente è sottoposto ad esecuzione immobiliare;
- acquisti di immobili non agevolabili ai sensi delle disposizioni antispeculative delle norme di carattere gene
- i locali di deposito o magazzino non direttamente collegati agli spazi dove si svolge l'attività prevista dal ba

- alloggi del gestore e del personale;
- oneri di urbanizzazione;
- opere su immobili per i quali il soggetto richiedente

Spese ammissibili ad agevolazione

COMMERCIO E SERVIZI

RICETTIVO

SPESE MOBILIARI

acquisto di mobili, arredi e attrezzature destin

acquisto di mobili, arredi e attrezzature funzionali all’attività.

Spese non ammissibili ad agevolazione

COMMERCIO E SERVIZI

RICETTIVO

SPESE MOBILIARI

- beni di prezzo unitario inferiore a **500 euro**, se non costituiscono un insieme omogeneo destinato alla m
- materiali di consumo, attrezzatura minuta, beni di facile deperibilità (ad es. biancheria, lenzuola, federe,
- beni che costituiscono esclusivo motivo di abbellimento ornamentale (ad esempio fiori, fioriere, quadri, ta
- beni che si prestano ad utilizzi non esclusivamente aziendali (ad es. telefoni cellulari, fotocamere e telec
- attrezzature per giochi basati su scommesse in denaro (slot machine, videopoker, ecc.);
- beni mobili usati;
- beni immateriali pagati tramite royalties;
- beni noleggiati ai propri clienti.

Livelli di agevolazione
Contributo in conto capitale in unica soluzione

COMMERCIO E SERVIZI

contributo in conto capitale in regime «de minimis» nella misura risultante dalla somma di una base fissa pa
e delle eventuali maggiorazioni comunque non superiore al

In tal caso le iniziative possono essere avviate non prima del 1 settembre 2020

In alternativa regime di esenzione (Reg. 651/2014)

piccole imprese 17%

Più maggiorazioni (max 20%)

medie imprese

RICETTIVO

contributo in conto capitale in regime «de minimis»

30%

In tal caso le iniziative possono essere avviate non

In alternativa regime di esenzione (Reg. 651/2014)

piccole imprese

medie imprese 10%

Maggiorazioni bando commercio e servizi

5% Nel caso di contributo a deminimis

3% Nel caso di contributo in regime di esenzione – piccole imprese

- interventi nei centri storici:
- interventi riguardanti esercizi nuovi o esistenti di vendita di produzioni locali (prevalent
- interventi riguardanti attività localizzate in zone di montagna (superiori ai 400 mslm):
- interventi che comportano la riapertura di esercizi (anche con diversa tipologia/mercec
- interventi di realizzazione di showroom o punti vendita di beni di propria produzione da

umentazione per la concessione dell’agevolazion

Istanza in bollo da presentare tramite piattaforma (accesso da ripartitrentino)

In caso di domanda di importo superiore ad euro 100.000,00:

dichiarazione di una banca o di una società di leasing attestante la concessione al sogg

oppure

finanziamento del totale investimento previsto con mezzi propri. In tal caso l’ente istruttore

Rendicontazione degli interventi agevolati

Investimenti mobiliari e/o immobiliari:

- **attestazione di verifica** di un professionista iscritto all'Albo professionale dei dottori Commer
- **elenco riepilogativo dei beni/opere e dei relativi documenti di spesa** per i quali è stata ric
- **dichiarazione di un tecnico abilitato** iscritto all'albo professionale, redatta in conformità al fa
- **elaborati progettuali** con calcolo superfici intervento/i relativi alle opere realizzate firmati e ti
- eventuale documentazione attestante il possesso dei requisiti per le maggiorazioni

Obblighi dei beneficiari

La concessione dei contributi comporta l'obbligo di non alienare, cedere o comunque distogliere dalla loro destinazione i beni o i servizi per i quali i contributi sono stati concessi per le seguenti durate:

- beni immobili ad eccezione dei plateatici: 10 anni;
- beni mobili e plateatici di importo superiore ad euro 250.000,00: 5 anni;
- altri beni mobili e plateatici: 3 anni.

Costituisce violazione degli obblighi di cui al comma 1, la cessazione dell’attività anche in dipendenza di procedure concorsuali.

È obbligatorio il riscatto dei beni oggetto dei contratti di leasing. Il pagamento dei canoni di locazione può essere sospeso per un periodo massimo di 1 anno